

COMUNE DI NOVARA

Provincia di Novara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. *Mario MARINO (Presidente)*

dott.ssa *Marinella MASCHIO*

dott. *Luca DOMPE'*

Comune di Novara

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 26 del 29.12.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Novara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 29.12.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to dott. **Mario MARINO**

F.to dott.ssa **Marinella MASCHIO**

F.to dott. **Luca DOMPE'**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di Novara, nominato con delibera consiliare n. 7 del 15 febbraio 2016;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011,

- ha ricevuto in data 07.12.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 6 dicembre 2016 con delibera n. 340 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - g) il rendiconto di gestione ed il bilancio consolidato relativi all'esercizio 2015;
 - h) gli indirizzi internet di pubblicazione o i cartacei delle risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi all'esercizio 2015;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la proposta di deliberazione consiliare ad oggetto: "DL 28/02/1983 n. 55 convertito con Legge 26/04/1983 n. 131 – Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e a quelle terziarie che potranno essere cedute. Fissazione dei prezzi di cessione in diritto di superficie e in diritto di proprietà per l'anno 2017";
 - l) le seguenti deliberazioni/proposte di deliberazione in materia tributaria e di servizi locali:
 - I.1) Approvazione Piano Finanziario anno 2017 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti;
 - I.2) Imposta Unica Comunale IUC; Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti – TARI anno 2017;
 - I.3) Modifica e integrazione alle tariffe applicate presso l'impianto Sportivo denominato "Terdoppio"- Delibera di C.C. n. 96 del 27/10/2014;
 - I.4) Adeguamento tariffe musei e biblioteca;
 - I.5) Adeguamento delle tariffe relative ai servizi afferenti al canile sanitario comunale;

e considerato che la programmazione finanziaria per l'esercizio 2017 non prevede altre modifiche delle tariffe e/o aliquote delle entrate tributarie, delle tariffe dei servizi a domanda individuale e dei servizi istituzionali, oltre quelle sopra indicate;

- m) il prospetto del tasso di copertura ricavi/costi dei servizi a domanda individuale anno 2017 (allegato al bilancio di previsione);
 - n) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - o) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- la seguente ulteriore documentazione necessaria per l'espressione del parere:
- p) documento unico di programmazione (DUP), approvato conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 309 del 15.11.2016;
 - q) il piano degli indicatori di bilancio, di cui al principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4/2 lettera f;
 - r) la deliberazione di Giunta Comunale n. 313 del 15.11.2016 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019 e piano di assunzione anno 2017;
 - s) la deliberazione di Giunta Comunale n. 339 del 06.12.2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - t) la deliberazione di Giunta Comunale n. 276 del 18.10.2016 ad oggetto "*Programma triennale opere pubbliche 2017/2019 - elenco annuale 2017 - adozione schema di aggiornamento ai sensi dell'art. 21 comma 1) del d.lgs. n. 50/2016*";
 - u) la deliberazione di Giunta Comunale n. 293 del 02.11.2016 ad oggetto "Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2017/2019 – Ricognizione immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, di dismissione o di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici"
 - v) la proposta di deliberazione consiliare ad oggetto "Approvazione programma di incarichi di studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'amministrazione – anno 2017";
 - w) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008), da indicare nella proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio;
 - x) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - y) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - z) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- e dell'ulteriore documentazione messa a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 2 dicembre 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato, e lo stesso è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30.09.2016.

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 29.11.2016.

Tenuto conto che il bilancio di previsione 2017 sarà approvato dal Consiglio Comunale nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente deve trasmettere al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 36 del 23 maggio 2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 18 aprile 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del vincolo di finanza pubblica;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 pari ad euro – 9.433.493,40, così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	9.433.493,40
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.734.231,83
b) Fondi accantonati	18.632.500,00
c) Fondi destinati ad investimento	2.152.054,73
d) Fondi liberi	14.085.293,16
	-
Totale risultato di amministrazione	9.433.493,40

Con deliberazione di Giunta comunale n. 172/2015 è stato approvato, ai sensi di legge, il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 01.01.2015, con la determinazione di un disavanzo di natura tecnica il cui ripiano trentennale è stato definito, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 06.07.2015, mediante risorse di parte corrente per l'anno 2016 ed i successivi 28 esercizi.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare (oltre quelli di cui alla DCC del 21.12.2016).

A riguardo delle passività potenziali del triennio 2017-2019 si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "fondi per spese potenziali".

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	633.180,68	5.283.507,76
Anticipazioni non estinte al 31/12	1.246.969,42	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.087.550,19			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	19.844.351,84	-	3.246.920,00	2.415.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.749.600,00			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	76.561.290,00	75.131.000,00	74.425.000,00	74.725.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	14.129.818,94	12.065.210,00	12.113.210,00	12.148.210,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	19.095.355,20	15.153.880,00	14.774.880,00	14.424.880,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	19.287.686,88	6.613.800,00	7.153.600,00	4.554.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	6.752.087,11	3.272.500,00	2.300.000,00	2.770.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	3.970.000,00	2.700.000,00	2.300.000,00	2.770.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000.000,00	100.000.000,00	80.000.000,00	60.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	123.000.000,00	123.000.000,00	123.000.000,00	123.000.000,00
totale		362.796.238,13	337.936.390,00	316.066.690,00	294.392.090,00
	Totale generale delle entrate	387.477.740,16	337.936.390,00	319.313.610,00	296.807.090,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	104.583.514,33	95.138.190,00	93.420.490,00	93.710.490,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		11.164.610,11	6.629.179,43	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	44.186.725,83	7.843.800,00	12.730.520,00	9.769.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	1.072.577,59		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.969.464,60	3.246.920,00	2.415.000,00	4.062.500,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	4.542.500,00	3.272.500,00	2.300.000,00	2.770.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	11.165.000,00	8.681.900,00	7.862.600,00	7.557.600,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	100.000.000,00	100.000.000,00	80.000.000,00	60.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	123.000.000,00	123.000.000,00	123.000.000,00	123.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	387.477.740,16	337.936.390,00	319.313.610,00	296.807.090,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	12.237.187,70	6.629.179,43	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.969.464,60	3.246.920,00	2.415.000,00	4.062.500,00
	TOT. GEN. DELLE SPESE	previsione di competenza	387.477.740,16	337.936.390,00	319.313.610,00	296.807.090,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		12.237.187,70	6.629.179,43	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.969.464,60	3.246.920,00	2.415.000,00	4.062.500,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in cui il Fondo si è generato, nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a)** la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b)** la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c)** la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d)** la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e)** l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV.COMP. (B)	TOTALE A+B	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		5.665.950,01		
	FPV			-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	24.133.085,03	75.131.000,00	99.264.085,03	74.124.335,55
2	Trasferimenti correnti	2.571.310,75	12.065.210,00	14.636.520,75	10.547.003,06
3	Entrate extratributarie	11.591.644,66	15.153.880,00	26.745.524,66	14.497.856,59
4	Entrate in conto capitale	9.905.958,32	6.613.800,00	16.519.758,32	3.800.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.680.770,78	3.272.500,00	14.953.270,78	3.187.263,69
6	Accensione prestiti	-	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	369.451,86	123.000.000,00	123.369.451,86	123.365.291,41
TOTALE TITOLI		60.252.221,40	337.936.390,00	398.188.611,40	332.221.750,30
1	Spese correnti	56.547.165,76	95.138.190,00	151.685.355,76	87.207.072,17
2	Spese in conto capitale	13.582.720,83	7.843.800,00	21.426.520,83	8.325.391,28
3	Incremento attività finanziarie	-	3.272.500,00	3.272.500,00	2.700.000,00
4	Rimborso di prestiti	6.474,69	8.681.900,00	8.688.374,69	8.688.374,69
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.298.588,07	123.000.000,00	126.298.588,07	126.811.542,75
TOTALE TITOLI		73.434.949,35	337.936.390,00	411.371.339,35	333.732.380,89
SALDO DI CASSA					4.155.319,42

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE
<i>(solo per gli Enti locali)*</i>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	102.350.090,00	101.313.090,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			101.298.090,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	95.138.190,00	93.420.490,00
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.850.000,00	4.250.000,00
			5.060.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	8.681.900,00	7.862.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.470.000,00	30.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.500.000,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			

I saldi di parte corrente:

- per l'esercizio 2017 euro 1.470.000,00: sono coperti mediante applicazione di quote di euro 1.500.000,00 derivanti dai permessi di costruire (deroga prevista per il biennio 2016-2017 dalla Legge di Stabilità 2016 (legge n. 208 del 28.12.2015), art. 1 comma 737, ed una destinazione di risorse di parte corrente alle spese in conto capitale per euro 30.000,00 (acquisto autoveicoli);
- per gli esercizi 2018 e 2019 euro 30.000,00 per ciascuna annualità: quota di risorse del bilancio corrente destinata alle spese in conto capitale (acquisto autoveicoli)

BILANCIO DI PREVISIONE*(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	3.246.920,00	2.415.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.586.300,00	11.753.600,00	10.094.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.500.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	572.500,00	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.700.000,00	2.300.000,00	2.770.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.843.800,00	12.730.520,00	9.769.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>3.246.920,00</i>	<i>2.415.000,00</i>	<i>4.062.500,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	572.500,00	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	2.700.000,00	2.300.000,00	2.770.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	572.500,00	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	2.700.000,00	2.300.000,00	2.770.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste spese non ricorrenti nel titolo I.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

FINANZIAMENTO SPESA TITOLO II	
fondo pluriennale vincolato	-
mutui	2.700.000,00
entrate da alienazioni	1.899.000,00
permessi di costruire	860.000,00
contributi da amministrazioni pubbliche	1.584.800,00
contributi da imprese	115.000,00
contributi da istituzioni sociali	125.000,00
concessioni cimiteriali	430.000,00
altre fonti	130.000,00
TOTALE RISORSE	7.843.800,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	7.843.800,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta, con deliberazione n. 309 del 15.11.2016, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato adottato dall'organo esecutivo con atto n. 276 del 18.10.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale n. 313 del 15.11.2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 21 in data 11.11.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'[articolo 1](#) della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto

finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (*)
(art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	75.131	74.425	74.725
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	12.065	12.113	12.148
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016	(-)	500		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	11.565	12.113	12.148
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	15.154	14.775	14.425
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.614	7.154	4.554
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.273	2.300	2.770
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	111.737	110.767	108.622
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	95.138	93.420	93.710
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	3.850	4.250	5.060
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	150	100	100
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	552	479	479
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	90.586	88.591	88.071
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.598	10.316	5.707
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0		

L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	4.598	10.316	5.707
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	3.273	2.300	2.770
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		98.457	101.207	96.548
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		13.280	9.560	12.075
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0	0	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0	0	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0	0	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0	0	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		13.280	9.560	12.075

(*) Allegato previsto dal DM 30 marzo 2016

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- della conferma per l'anno 2017 delle aliquote anno 2016, in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto in euro 23.000.000,00 con una riduzione di euro 75.000,00 rispetto alla somma prevista per IMU nel bilancio 2016 sulla base delle stime dell'importo 2016 in acconto, parametrato con le ipotesi di gettito a saldo e relative code di versamento.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.400.000,00 con un aumento di euro 50.000,00 rispetto alla previsione del bilancio 2016.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 160.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 484.000,00 rispetto alla previsione del bilancio 2016, stimato anch'esso sulla base della metodologia sopra esposta per l'IMU. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Per l'anno 2017 viene confermata l'aliquota vigente per l'anno 2016.

Addizionale comunale Irpef

Per l'anno 2017 è confermata l'addizionale comunale Irpef, con applicazione nella misura dello 0,8%.

Il gettito è previsto in euro 12.000.000,00, in aumento di euro 100.000,00 rispetto alla previsione del bilancio 2016, tenuto conto del gettito registrato negli esercizi 2015 e 2016.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 27 giugno 2012 l'imposta di soggiorno approvando specifico regolamento ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 .

La previsione per l'anno 2017 è stimata in euro 110.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013, la somma di euro 17.360.000,00 (al netto dell'addizionale provinciale del 5% che, a differenza dell'esercizio 2015, sarà contabilizzata nei capitoli di bilancio

dei "servizi conto terzi", come indicato nei chiarimenti di ARCONET e come precisato nella nota integrativa al bilancio comunale 2017).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del ciclo dei rifiuti.

L'importo della TARI dovuta è correlato alla superficie degli immobili occupati nonché commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Il gettito derivante dall'attività di controllo di anni precedenti è previsto in euro 1.500.000,00.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 1.270.000,00, con una diminuzione pari ad euro 30.000,00 rispetto alla previsione 2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Ass. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI				
IMU	1.350.000,00	1.400.000,00	1.500.000,00	1.600.000,00
Addizionale Irpef				
TARI	2.245.000,00	1.500.000,00	1.600.000,00	1.700.000,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	3.595.000,00	2.900.000,00	3.100.000,00	3.300.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 25.000,00 è fondata sull'assegnazione ottenuta dal Ministero dell'Interno per l'esercizio 2016.

Fondo di solidarietà comunale e Trasferimenti correnti dallo Stato

Il Fondo solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2017 è stato stimato in € 15.130.000,00 e presenta un aumento di euro 300.000,00 rispetto alla previsione iniziale dell'esercizio 2016.

I trasferimenti previsti per l'anno 2017 ammontano a complessivi € 3.547.050,00.

La stima del FSC e il dettaglio dei trasferimenti correnti statali sono descritti nella nota integrativa al bilancio, cui si rimanda.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 100.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal dlgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TASSO DI COPERTURA ENTRATA/SPESA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE					
SERVIZIO	S P E S E			E N T R A T E	
	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE	TOTALE	
Alberghi diurni e bagni pubblici		€ 58.915,00	€ 58 915,00	€ -00	
Asilo nido (spesa considerata al 50% ai sensi dell'art. 5 legge n. 498/1992)	€ 1.539.200,00	€ 546.682,50	€ 2085 882,50	€ 550.000,00	
Colonie e soggiorni stagionali		€ 184.000,00	€ 184 000,00	€ 50.000,00	
Impianti sportivi: piscine, palasport e simili		€ 2.571.000,00	€ 2571 000,00	€ 882.500,00	
Mense comprese quelle ad uso scolastico	€ 28.100,00	€ 1.396.443,00	€ 1424 543,00	€ 205.000,00	
Pre-post scuola		€ 104.000,00	€ 104 000,00	€ 78.000,00	
Mercati e fiere attrezzati	€ 142.000,00	€ 48.268,00	€ 190 268,00	€ 500.000,00	
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie mostre e spettacoli	€ 622.800,00	€ 491.317,00	€ 1114 117,00	€ 230.000,00	
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazione votiva	€ 27.600,00	€ 75.900,00	€ 103 500,00	€ 497.000,00	
Gestione parcheggi		€ -00	€ -00	€ 2.170.000,00	
Servizio trasporto scolastico		€ 195.050,00	€ 195 050,00	€ 5.000,00	
Altri (assistenza domiciliare)		€ 1.200.007,00	€ 1200 007,00	€ 730.000,00	
			(a)	(b)	(b)/(a) tasso copertura %
T O T A L I	€ 2.359.700,00	€ 6.871.582,50	€ 9.231.282,50	€ 3.727.500,00	40,38

L'organo esecutivo con deliberazione n. 340 del 6 dicembre 2016, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,38%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità, inserito nella misura del 70% dell'importo teorico (in base alla deroga di legge prevista dal comma 509 dell'art. 1 della Legge 190/2014).

L'Organo di Revisione prende atto delle modifiche apportate ad alcune tariffe riguardanti servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in:

- euro 2.350.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;
- euro 35.000,00 per sanzioni per violazioni ai regolamenti comunali.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 848.343,85 pari al 70% del 51,57% delle sanzioni previste.

Con atto di Giunta Comunale n. 339 in data 6 dicembre 2016 la somma di euro 1.502.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Entrate sanzioni CdS	Importo
Accertamento 2013	2.064.969,31
Accertamento 2014	1.140.000,00
Accertamento 2015	5.885.970,18
Previsione 2016	4.500.000,00
Previsione 2017	2.350.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievi utili e/o dividendi dagli organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% x spesa corr.	Totale
2013	1.210.832,48	61,00%	1.970.192,44
2014	1.481.181,85	75,00%	1.974.909,14
2015	1.289.687,35	75,00%	1.719.583,13
2016	1.800.000,00	73,92%	2.435.000,00
2017	1.500.000,00	63,56%	2.360.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa della previsione 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	Macroaggregati	Previsione def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	29.514.124,79	27.071.100,00	26.610.000,00	26.295.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	3.398.087,70	3.088.000,00	3.068.000,00	3.068.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	53.586.246,97	51.118.970,00	50.104.110,00	50.062.610,00
104	Trasferimenti correnti	7.302.333,87	5.264.100,00	5.048.700,00	5.048.700,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	1.440.000,00	1.283.400,00	1.079.200,00	902.800,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.198.000,00	958.500,00	943.000,00	938.000,00
110	Altre spese correnti	8.144.721,00	6.354.120,00	6.567.480,00	7.395.380,00
	Totale	104.583.514,33	95.138.190,00	93.420.490,00	93.710.490,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 1 in data 18 febbraio 2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101 (int. 01 per 2011/13)	30.256.028,77	27.071.100,00	26.610.000,00	26.295.000,00
Spese macroaggregato 103 (int. 03 per 2011/13)	541.995,08	360.000,00	330.000,00	330.000,00
Irap macroaggregato 102 (int. 07 per 2011/13)	1.740.824,24	1.610.000,00	1.610.000,00	1.610.000,00
Altre spese: IRAP CO.CO.CO.	2.984,47	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	32.541.832,56	29.041.100,00	28.550.000,00	28.235.000,00
(-) Componenti escluse (B)	4.317.224,31	4.827.263,49	4.578.596,92	4.305.908,20
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	28.224.608,25	24.213.836,51	23.971.403,08	23.929.091,80
ex art. 1 comma 557, legge n. 296/2006				

la previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 28.224.608,25.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro 27.271,32 conformemente a quanto disposto dall'art. 6 comma 7 del DL 78/2010 e in armonia con le circolari RGS n. 12/2016 e n. 26/2016. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	136.356,60	80,00%	27.271,32	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	51.803,34	80,00%	10.360,67	18.500,00	18.500,00	18.500,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	39.126,40	50,00%	19.563,20	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Formazione	147.884,73	50,00%	73.942,37	40.000,00	30.000,00	30.000,00
Autovetture (Rendiconto 2011)	107.800,00	70,00%	32.340,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Totale			163.477,55	163.000,00	153.000,00	153.000,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (calcolata con il rapporto fra totale incassato e totale accertato).

Il metodo utilizzato prende a riferimento per il quinquennio 2011-2015 i seguenti dati:

- periodo 2011-2014: il rapporto tra incassi totali (della competenza e dei residui) e gli accertamenti della competenza;*
- esercizio 2015: il rapporto tra incassi della competenza e gli accertamenti della competenza.*

In conformità a quanto previsto dal comma 509 dell'art. 1 della Legge 190/2014, è stata stanziata a bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento pari al 70% per l'anno 2017, una percentuale pari al 85% per l'esercizio 2018 e pari al 100% per l'annualità 2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La previsione di spesa del fondo (arrotondata per eccesso) è così declinata nel triennio 2017-2019:

- esercizio 2017 € 3.850.000,00
- esercizio 2018 € 4.250.000,00
- esercizio 2019 € 5.060.000,00

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2017					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	21.560.000,00	3.790.905,25	2.653.633,67	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass. ti non accertati per cassa	21.560.000,00	3.790.905,25	2.653.633,67	12,31
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	21.560.000,00	3.790.905,25	2.653.633,67	12,31
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.296.680,00	248.753,91	184.020,20	4,28
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.350.000,00	1.211.919,78	848.343,85	36,10
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	-	-	-	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	729.000,00	201.286,82	142.321,65	19,52
3000000	TOTALE TITOLO 3	7.375.680,00	1.661.960,51	1.174.685,70	15,93
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	28.935.680,00	5.452.865,76	3.828.319,37	13,23
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	28.935.680,00	5.452.865,76	3.828.319,37	13,23
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	20.460.000,00	3.341.533,09	2.840.303,13	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	20.460.000,00	3.341.533,09	2.840.303,13	13,88
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	20.460.000,00	3.341.533,09	2.840.303,13	13,88
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.299.680,00	256.565,55	230.092,99	5,35
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.350.000,00	1.211.919,78	1.030.131,82	43,84
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	595.000,00	134.514,19	116.062,42	19,51
3000000	TOTALE TITOLO 3	7.244.680,00	1.602.999,52	1.376.287,23	19,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	27.704.680,00	4.944.532,62	4.216.590,36	15,22
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	27.704.680,00	4.944.532,62	4.216.590,36	15,22
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2019					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	20.660.000,00	3.437.250,93	3.437.250,93	16,64
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	20.660.000,00	3.437.250,93	3.437.250,93	16,64
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.309.680,00	258.362,50	272.494,59	6,32
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.350.000,00	1.211.919,78	1.211.919,78	51,57
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	595.000,00	134.514,19	136.544,02	22,95
3000000	TOTALE TITOLO 3	7.254.680,00	1.604.796,48	1.620.958,40	22,34
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	27.914.680,00	5.042.047,41	5.058.209,33	18,12
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	27.914.680,00	5.042.047,41	5.058.209,33	18,12
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

	Prev. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019
Fondo di riserva	454.610,00	435.970,00	463.870,00
Spese Tit. I	95.138.190,00	93.420.490,00	93.710.490,00
Percentuale	0,48	0,47	0,50

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali come di seguito indicato:

- anno 2017 euro 150.000,00;
- anno 2018 euro 100.000,00;
- anno 2019 euro 100.000,00;

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Tenuto conto della quota di € 220.000,00 accantonata nel risultato di amministrazione 2015, a copertura di eventuali passività nel triennio 2017-2019 risultano accantonate/stanziate risorse per un importo totale di € 570.000,00 a fronte di passività potenziale stimata in € 537.500,00.

Accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco

Sono previsti accantonamenti per l'indennità di fine mandato del Sindaco, per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, nell'importo di € 6.000,00 (corrispondente ad una mensilità)

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

Per l'anno 2017, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Pertanto non è previsto alcun trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali con conseguente riduzione della dotazione organica.

Non esistono società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, con l'esclusione della Fondazione Castello Visconteo Sforzesco.

Gli organismi partecipati dall'Ente hanno già provveduto, a norma di legge, ad applicare la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi

perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Riduzione compensi cda

Gli organismi partecipati dall'Ente hanno già provveduto, a norma di legge, ad applicare la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori.

Si rileva che non ricorre la fattispecie di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016 in quanto le società controllate dall'ente non hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente, con deliberazione di G.C. n. 333 del 20.10.2015, ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (in data 23.10.2015) e pubblicato nel sito internet dell'ente.

L'ente, inoltre, ha provveduto alla trasmissione alla Corte dei Conti della relazione sull'attuazione del piano stesso, ai sensi della normativa di riferimento.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro

- 7.843.800,00 per l'anno 2017
- 9.483.600,00 per l'anno 2018
- 7.354.000,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento sono finanziate con indebitamento per euro 2.700.000,00 per l'esercizio 2017, per euro 2.800.000,00 per l'anno 2018 e per euro 2.770.000,00 per l'esercizio 2019.

Investimenti senza esborsi finanziari

E' previsto, nell'esercizio 2017, uno stanziamento di € 100.000,00 per la regolazione contabile di eventuali opere a scomuto.

Limitazione acquisto immobili

In riferimento ai limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228, si precisa che per il triennio 2017-2019 non sono previste spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

In merito al limite disposto dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228 per acquisto di mobili e arredi - pari al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 (euro 402,60), si precisa che le previsioni di bilancio anno 2017 contengono uno stanziamento per "Acquisto arredi e attrezzature Biblioteca Negrone" di € 57.800,00. Tale spesa è coperta da entrata a destinazione vincolata con finanziamento da Fondazione privata.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto per l'anno 2017. Per le annualità 2018 e 2019 si rimanda all'allegato al bilancio.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ESERCIZIO 2017	
Entrate relative ai primi tre titoli delle entrate (Rendiconto 2015), ex articolo 204, comma 1 del Dlgs 267/2000	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	74.903.612,21
Trasferimenti correnti (Titolo II)	12.412.984,53
Entrate extratributarie (Titolo III)	23.617.853,50
Totale entrate primi tre Titoli	110.934.450,24
Spesa annuale per rate mutui / obbligazioni	
Livello massimo di spesa annuale (10%)	11.093.445,02
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati fino al 31.12.2016 (*) (**)	1.292.550,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi	9.800.895,02
Totale debito contratto	
Debito contratto al 31.12.2016	50.269.000,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (2017)	2.700.000,00
Totale debito dell'Ente	52.969.000,00
Debito potenziale	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti al 31.12.2016	90.000,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	90.000,00
(*) il dato comprende la quota interessi delle rate di restituzione dei debiti pluriennali relativi alla transazione in seguito al lodo Sporting (circa € 30.000)	
(**) gli interessi vengono inseriti nel conteggio con una maggiorazione prudenziale del 5%	

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti rispettivamente del rendiconto 2015, dell'assestato 2016 e della previsione 2017 è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019
Interessi passivi	1.292.550,00	1.048.160,00	852.940,00
entrate correnti	110.934.450,24	109.504.013,00	102.350.090,00
% su entrate correnti	1,17	0,96	0,83

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente ad euro 1.283.400,00, 1.079.200,00 e 902.800,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	69.303	58.608	57.464	50.269	44.287	38.724
Nuovi prestiti (+)	335	10.805	3.970	2.700	2.300	2.770
Prestiti rimborsati (-)	10.559	10.561	10.140	8.682	7.863	7.558
Estinzioni anticipate (-)	438	181	1.025			
Altre variazioni +/-	33	1.207				
Totale fine anno	58.608	57.464	50.269	44.287	38.724	33.936

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (come da annualità del piano di ammortamento dei mutui in essere) e per gli interessi per utilizzo anticipazione di tesoreria, registrano la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016	2017(*)	2018(*)	2019(*)
Oneri finanziari	2.010.762,00	1.704.382,14	1.440.000,00	1.283.377,06	1.079.170,15	902.779,01
Quota capitale	10.558.609,20	10.561.058,02	10.140.000,00	8.681.900,00	7.862.600,00	7.557.600,00
Totale	12.569.371,20	12.265.440,16	11.580.000,00	9.965.277,06	8.941.770,15	8.460.379,01

(*) compreso quota interessi per anticipazione di cassa (€ 100.000 anno 2017, € 90.000,00 anno 2018, € 90.000,00 anno 2019)

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Ritiene congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazioni degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Reputa coerente:

- la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio,
- la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Ritiene che, con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Reputa le previsioni di cassa attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di

collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Collegio, esaminate le deliberazioni di Giunta Comunale:

- N. 212 del 28.07.2016 ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2017/2019 (art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000) - Esame ed approvazione”;
- N. 309 del 15.11.2016 ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2017-2019 - Nota di aggiornamento - Esame ed approvazione”;

dà atto

- del fatto che il DUP si compone di una Sezione Strategica e di una Sezione Operativa, conformemente a quanto previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000;
- del fatto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta conforme agli indirizzi contenuti nel DUP.

PROPOSTE DI DELIBERAZIONI CONSILIARI

Il Collegio, successivamente, prende in esame le seguenti proposte di deliberazione consiliare relative alla programmazione 2017-2019:

- Approvazione Piano Finanziario anno 2017 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti;
- Imposta Unica Comunale I.U.C.; Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti – TARI anno 2017
- Adeguamento tariffe Musei e Biblioteca;
- Delibera di C.C. n. 96 del 27/10/2014: modifica e integrazione alle tariffe applicate presso l'impianto Sportivo denominato "Terdoppio";
- Approvazione programma di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione – anno 2017;

Il Collegio, in merito alle proposte di deliberazione sopra riportate, nulla rileva ritenendo le stesse conformi alle rispettive disposizioni normative vigenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto dei pareri espressi dai responsabili dei servizi competenti e dal responsabile del servizio finanziario, l'Organo di revisione esprime

parere favorevole

sulle seguenti proposte di deliberazione consiliare:

- Approvazione Piano Finanziario anno 2017 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti;
- Imposta Unica Comunale I.U.C.; Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti – TARI anno 2017
- Adeguamento tariffe Musei e Biblioteca;
- Delibera di C.C. n. 96 del 27/10/2014: modifica e integrazione alle tariffe applicate presso l'impianto Sportivo denominato "Terdoppio";
- Approvazione programma di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione – anno 2017;

Inoltre, tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sul Documento Unico di Programmazione 2017-2019, sulla proposta di Bilancio di Previsione 2017-2019, e su tutta la documentazione ad esso allegata.

F.to **Dott. Mario MARINO – Presidente**

F.to **Dott.ssa Marinella MASCHIO**

F.to **Dott. Luca DOMPE'**